Allegato B2

PROVINCIA DI BOLOGNA

Settore Personale

PG 30399 del 29/02/2010
Fascicolo 6.6.3/22/2010

Al Collegio dei Revisori Contabili
della Provincia di Bologna

Oggetto: Relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, ai sensi dell'art. 40 comma 3 - sexies del D. lgs. 165/2001, sul Contratto Collettivo decentrato integrativo riguardante l'utilizzo del Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2011 del personale dipendente.

1. PREMESSA

La presente relazione viene redatta, ai sensi dell'art 40 comma 3 -sexies del D. lgs 165/2001 e nel rispetto dell'art. 4 del CCNL del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22/01/2004, ai fini del controllo da parte del Collegio dei Revisori Contabili, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio e della relativa certificazione degli oneri, nonché ai fini della valutazione di merito delle scelte negoziali legate alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sull'utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011.

2. RELAZIONE TECNICA ED ILLUSTRATIVA

In applicazione dei criteri previsti dai CCNL vigenti la Giunta, con delibera n. 558 del 20/12/2011, ha approvato la costituzione del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 per un importo pari a € 4.563.805,28, di cui € 2.891.907,05 per risorse stabili e € 1.671.898,23 di risorse variabili. Nell'ambito delle risorse variabili sono state inserite ai sensi dell'art. 17 c. 5 dl CCNL 1/04/1999[1]:

- € 3.752,15 quali somme non utilizzate nell'anno 2010;

1 CCNL 1/04/1999 art. 17 co. 5: Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario, sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

DIREZIONE PERSONALE – U.O. SEGRETERIA DI DIREZIONE
Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna - Tel. 051 6598323 - Fax 051 6599267 – nadia.gualtieri@provincia.bologna.it

- € 21.687,89 ammontare dei recuperi [2] al 31/12/2010 delle indennità di disagio corrisposte e non dovute al personale di Cat. D nel periodo 2004/2009.

In applicazione dell'art. 3 e 4 del CCNL 01/04/1999 l'utilizzo annuale del Fondo delle risorse decentrate è oggetto di contrattazione con le organizzazioni sindacali del personale non dirigente del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

Il 23 febbraio 2012, dopo ampio confronto, le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno presiglato il CCDI sull'utilizzo del Fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2011 [3].
L'accordo sottoscritto quantifica, come di seguito riportato, la destinazione delle risorse decentrate per il 2011, nel rispetto dell' art. 40 co. 3-bis del D. lgs 165/200, che prevede che la contrattazione collettiva decentrata assicuri adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici:

A) RISORSE STABILI: l'importo delle risorse stabili per il 2011 ammonta a € 2.891.907,05 ed è destinato secondo la previsione dell'art. 31 co. 2 del CCNL 22/01/2004 a remunerare istituti del salario accessorio che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo. Qualora residuino risorse, dopo aver coperto il finanziamento degli istituti "stabili", la contrattazione decentrata può destinare tali risorse per sostenere ulteriori interventi tipici del salario accessorio.
Pertanto, in base agli Accordi decentrati, il Fondo 2011 destina le risorse di carattere stabile al finanziamento:

1. delle progressioni economiche orizzontali consolidate al 1/01/2011;
2. dell'indennità di comparto, per la quota a carico del fondo delle risorse decentrate;
3. della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
4. del reinquadramento di 20 operatori della Polizia provinciale[4];
5. al compenso incentivante la produttività e le performance dei dipendenti per la parte che residua dopo l'utilizzo delle risorse di cui ai punti 1), 2) e 3).

2 Si veda determinazione dirigenziale del Direttore del Settore Personale (PG 105827 del 10/06/2010) che ha disposto il recupero delle indennità di disagio pagate al personale di Cat. D dal 2004 al 2009.
3 Pg. 26696 del 23/02/2011
4 art. 7 co. 4 del CCNL del 31/03/1999)

B) RISORSE VARIABILI: le risorse variabili comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3 CCNL 22.1.2004) da utilizzarsi per interventi di incentivazione salariale accessoria, tra i quali vi rientrano i compensi incentivanti la produttività dei dipendenti.

L'importo delle risorse variabili per il 2011 ammonta a € 1.671.898,23 e, in base agli Accordi decentrati, è finalizzato a remunerare:

1) le indennità di turno e le indennità di rischio,
2) le indennità di disagio fino al 31/10/2011[5]
3) l'indennità di reperibilità istituita a decorrere dal 1/11/2011;
4) le maggiorazioni dell'orario notturno, festivo e notturno festivo[6];
5) le indennità legata al riconoscimento di posizioni di particolare responsabilità (ICAPP A, ICAPP B e indennità per le segreterie politiche);
6) i compensi incentivanti la produttività e le performance dei dipendenti..

3. RELAZIONE FINANZIARIA

L'applicazione del CCDI in questione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto previsto negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di bilancio dell'Ente e non prevede alcuna maggiore spesa rispetto a quanto approvato con il bilancio di previsione- PEG 2012. Tali risorse trovano copertura finanziaria nel Bilancio di previsione- PEG 2012, ai seguenti capitoli di spesa:

- per l'impiego delle risorse fisse, su diversi capitoli di spesa del personale riferiti ai diversi centri costo dell'Ente;
- per l'impiego delle risorse variabili, sul cap. 850 "Costi accessori sul personale – trattamento economico del personale".

Si evidenzia in particolare che, nel rispetto dell'art. 48 co. 4 del D. Lgs 165/2001, nella Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio di Previsione 2012 (approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 66 del 20/12/2011) sono previsti, tra l'altro, i costi della contrattazione decentrata nel rispetto dei criteri e dei limiti imposti dalla normativa e dalla contrattazione nazionale in vigore.

Bologna, lì 28/02/2012

Il Direttore del Settore Personale
dott. ssa Nadia Gualtieri

5 la delibera di Giunta n. 451 del 31/10/20111 ha sospeso il pagamento delle indennità di disagio dal 1/11/2011.
6 CCNL 14/9/2000 prevede all'art. 26 comma 1 e comma 5